



I dati sulla qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza

Report aggiornato al 30.09.2024

1) Introduzione

Nel presente Report vengono presentati i dati sul sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti (SA) e delle centrali di committenza (CC), che è stato introdotto con gli articoli 62 e 63 del d.lgs. n. 36/2023 e con le previsioni dell'allegato II.4.

Il sistema di qualificazione è in vigore dal 1° luglio 2023 e, grazie all'acquisizione telematica delle istanze di qualificazione, l'ANAC effettua costantemente il monitoraggio del nuovo assetto di *procurement* pubblico che pian piano si va consolidando secondo il disegno del Legislatore.

A partire dal 1° luglio 2024, il sistema di qualificazione è entrato in una nuova fase "a regime", caratterizzato sia dalla conclusione del periodo di validità della qualificazione con "riserva" per i soggetti di cui all'art. 63, comma 4 (art. 2, comma 3 dell'All. II.4)¹ sia dalla fine del periodo in cui il Legislatore consentiva un abbattimento dei punteggi per l'attribuzione del livello di qualificazione ai sensi degli articoli 3, comma 3 e 5, comma 4 dell'All. II.4.

Dal 1° gennaio 2024, è in ogni caso ammessa la qualificazione con "riserva" di cui all'art. 63, comma 13 del d.lgs. 36/2023 al fine di "consentire alla stazione appaltante e alla centrale di committenza, anche per le attività ausiliare, di acquisire la capacità tecnica ed organizzativa richiesta". La procedura ha carattere di "eccezionalità" e prevede la presentazione, via PEC, di una specifica domanda da parte dei soggetti interessati, la successiva istruttoria e la conseguente delibera dell'ANAC. Tutte le informazioni, compreso l'avviso esplicativo del 20.02.2024 e il modulo per la presentazione dell'istanza, possono essere reperite nella pagina del servizio di qualificazione <https://www.anticorruzione.it/-/qualificazione-delle-stazioni-appaltanti-1>.

La pubblicità dei principali dati puntuali riguardanti le SA e le CC qualificate (codice fiscale, denominazione, localizzazione, livelli di qualificazione, ecc.) viene assicurata mediante l'**elenco delle stazioni appaltanti qualificate**, pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo <https://qualificazione-sa.anticorruzione.it/qualificazione>.

Sono iscritti di diritto nell'elenco "il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, compresi i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, Consip S.p.a., Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., Difesa servizi S.p.a., l'Agenzia del demanio, i soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, Sport e salute S.p.a." (art. 63, comma 4 dell'All. II.4).

Nel presente Report vengono presentati e discussi i dati aggregati sulla qualificazione, aggiornati in base alle istanze di qualificazione pervenute entro il 30 settembre 2024. Nel *paragrafo 2* vengono esposti i dati strutturali del sistema di qualificazione, mentre nel *paragrafo 3* viene fornito un focus riguardante i dati di sintesi sulle competenze e la formazione delle SA e delle CC qualificate.

¹ L'art. 2, comma 3 dell'All. II.4 prevede che "In sede di prima applicazione, sono qualificate con riserva, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, secondo periodo, del codice, le stazioni appaltanti delle unioni di comuni costituite nelle forme previste dall'ordinamento, delle provincie e delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e delle regioni".

Al fine di consentire un monitoraggio quanto più esaustivo possibile, i dati sono presentati tenendo conto della disaggregazione per settore di qualificazione, “lavori” e “servizi e forniture”, del tipo di soggetto richiedente la qualificazione (centrale di committenza oppure stazione appaltante che non svolge funzioni di centralizzazione), dei livelli conseguiti (3-base, 2-intermedio, 1-avanzato), della distribuzione territoriale dei soggetti qualificati, ecc.

2) I dati aggregati di sintesi sulla qualificazione

Nel presente paragrafo viene fornito un monitoraggio dell’assetto del *procurement* pubblico determinato dalla normativa sulla qualificazione, introdotta dal nuovo Codice dei contratti, artt. 62 e 63 del d.lgs. n. 36/2024 e allegato II.4.

In tal senso, sono presentati i risultati di alcune elaborazioni e analisi dei dati comunicati all’ANAC, attraverso l’istanza di qualificazione trasmessa nel periodo compreso tra l’avvio del sistema avvenuto il (1° luglio 2023) e fine settembre 2024, sia da parte delle stazioni appaltanti che non svolgono funzioni di centralizzazione delle committenze (SA) sia da parte delle centrali di committenza (CC).

È utile ricordare che la qualificazione con “riserva” per le categorie di cui all’art. 63, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023 (art. 2, comma 3 dell’All. II.4) - unioni di comuni costituite nelle forme previste dall’ordinamento, province, città metropolitane, comuni capoluogo di provincia, regioni - è decaduta il 30 giugno 2024 per tutte quelle SA e CC che non hanno provveduto a inviare una nuova istanza per la qualificazione “a regime” ai sensi dell’art. 9 dell’All. II.4 entro la già menzionata data.

In particolare, dall’analisi del *data base* della qualificazione, risulta che 207 su 535 soggetti qualificati con riserva comma 4 il 31.12.2023 hanno visto scadere la propria qualificazione il 30 giugno 2024. Tra questi soggetti, circa la metà (104) si sono comunque qualificati in data successiva.

Resta comunque aperta per le SA e le CC la possibilità di qualificazione con riserva ai sensi dell’art. 63 comma 13, in base al quale *“L’ANAC può stabilire ulteriori casi in cui può essere disposta la qualificazione con riserva, finalizzata a consentire alla stazione appaltante e alla centrale di committenza, anche per le attività ausiliarie, di acquisire la capacità tecnica ed organizzativa richiesta”*.

Non va dimenticato che, oltre alle SA e CC qualificate previa presentazione di istanza di qualificazione, fanno parte del sistema di qualificazione anche i soggetti qualificati di diritto tra cui sono compresi i soggetti aggregatori di cui all’art. 9 del D.L. n. 66/2014.² Tuttavia, le analisi che seguono costituiscono il risultato dell’elaborazione dei dati contenuti nelle istanze di qualificazione relativamente ai requisiti stabiliti dal Legislatore nell’All. II.4 e, pertanto, non includono la categoria dei soggetti di diritto qualificati *ex lege*.

² In base all’art. 63, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023, *“Sono iscritti di diritto nell’elenco di cui al comma 1 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, compresi i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, Consip S.p.a., Invitalia - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.a., Difesa servizi S.p.a., l’Agenzia del demanio, i soggetti aggregatori di cui all’articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, Sport e salute S.p.a.”*.

La seguente *tabella 1* mostra la distribuzione delle amministrazioni qualificate per **esito della domanda**.³

Tab. 1 - Distribuzione delle amministrazioni che hanno inviato la domanda per Esito (CF distinti)		
Esito	Numero amministrazioni	% domande
Qualificazione ordinaria	4.529	75,6%
Qualificazione con riserva	39	0,7%
Non qualificate	758	12,7%
Non soggetta a qualificazione	664	11,1%
Totale	5.990	100,0%

Al 30 settembre 2024, il totale delle amministrazioni che hanno inviato l'istanza di qualificazione è pari a 5.990, dato che deve essere rettificato a 5.976 unità considerando che 14 soggetti risultano qualificati per via "ordinaria" per un settore e con "riserva" per l'altro settore. Pertanto, i soggetti qualificati complessivamente corrispondono a 4.554 unità (4529+39-14).

Essendo ormai scaduta la possibilità di qualificazione con riserva ai sensi dell'art. 63, comma 4, le 39 amministrazioni qualificate con "riserva" rientrano tutte nella casistica dell'art. 63, comma 13 e sono state disposte con delibera ANAC previa richiesta formale inviata via PEC e successiva istruttoria puntuale.

La *tabella 2* riporta la distribuzione delle SA e CC qualificate, alla data del 30 settembre 2024, in base al **settore di qualificazione**. Dai dati emerge che oltre il 60% delle amministrazioni sono qualificate per entrambi i settori.

Il totale delle amministrazioni qualificate per il settore dei "lavori" si attesta a 3.235 unità (di cui 463 solo per "lavori" e 2.772 per entrambi) mentre il totale delle amministrazioni qualificate per il settore dei "servizi e forniture" si attesta a 4.091 unità (di cui 1.319 solo per "servizi e forniture" e 2.772 per entrambi).

³ L'analisi è stata effettuata sulle domande valide ovvero con data di scadenza successiva al 30.09.2024.



Tab. 2 - Distribuzione delle amministrazioni qualificate per via "ordinaria" o con "riserva" per settore di qualificazione		
Esito	Numero amministrazioni	%
Solo L	463	10,2%
Solo SF	1.319	29,0%
L e SF	2.772	60,9%
Totale	4.554	100,0%

L'analisi per **livello di qualificazione** è riportata nelle *tabelle 3* (settore "lavori") e *5* (settore "servizi e forniture").

Le *tabelle 4 e 6* contengono, invece, un dettaglio delle *tabelle 3 e 5* in quanto riportano i dati delle SA e CC che risultano qualificate anche per i contratti di concessione e **partenariato pubblico privato**. La norma (art. 3, comma 5 per i "lavori" e art. 5, comma 5 per i "servizi e forniture") prevede che per i predetti contratti sia necessario un livello di qualificazione pari almeno a L2/SF2 e la "presenza di almeno un soggetto con esperienza nella gestione di piani economici e finanziari e dei rischi di almeno tre anni".

Dalla lettura dei dati contenuti nelle tabelle sottostanti, si può osservare che la struttura del sistema di approvvigionamento per "lavori" è simile a quello per "servizi e forniture. Oltre il 55% delle amministrazioni sono qualificate per il livello massimo L1 (*tabella 3*) e SF1 (*tabella 5*) e tale percentuale raggiunge circa l'80% (*tabella 4 e tabella 6*) nel caso dei soggetti che svolgono funzioni di centralizzazione delle committenze.

Le amministrazioni qualificate non svolgono, in prevalenza, funzioni di centralizzazione delle committenze, difatti delle 3235 amministrazioni qualificate per i "lavori", soltanto 464 (il 14% circa) appartengono alla categoria delle CC e il dato scende, considerando il settore dei "servizi e forniture", attestandosi all'11%.⁴

Il numero dei soggetti abilitati per i contratti di partenariato è complessivamente pari a 1125 (*tabella 4*), pari al 38% del totale dei soggetti qualificati in "lavori" e 1470 (*tabella 6*), pari al 36% dei soggetti

⁴ In base all'art. 7 dell'All. II.4, i soggetti che richiedono l'iscrizione all'Elenco in qualità di centrale di committenza si qualificano sulla base di più stringenti criteri di qualificazione in considerazione del ruolo svolto da tali soggetti nel mercato degli appalti. Per la qualificazione come CC è, infatti, necessario un punteggio sufficiente almeno per il livello intermedio (L2 per "lavori" e SF2 per "servizi e forniture") e un "punteggio complessivo pari ad almeno dieci punti per i requisiti relativi alla presenza nella struttura organizzativa di dipendenti aventi specifiche competenze in materia di contratti pubblici e di sistemi digitali e al sistema di formazione e aggiornamento del personale". Inoltre, sempre in base all'art. 7, il punteggio conseguito viene decurtato del 20% con riattribuzione della predetta percentuale in base al numero delle amministrazioni convenzionate.

qualificati in “servizi e forniture” e, quindi, anche in questo caso non si rilevano sostanziali differenze tra i due settori.

Tab. 3 - LAVORI - Distribuzione delle amministrazioni qualificate per Tipologia (SA=stazione appaltante; CC=centrale committenza) e per Livello qualificazione LAVORI (L)

Livelli di qualificazione	Numero	%	di cui SA	%	di cui CC	%
L3	779	24,1%	779	28,1%	0	...
L2	624	19,3%	522	18,8%	102	22,0%
L1	1.832	56,6%	1.470	53,0%	362	78,0%
Totale	3.235	100,0%	2.771	100,0%	464	100,0%

Tab. 4 - LAVORI - Distribuzione delle amministrazioni qualificate per il PPP per Tipologia (SA=stazione appaltante; CC=centrale committenza) e per Livello qualificazione LAVORI (L)

Livelli di qualificazione	Numero	%	di cui SA	%	di cui CC	%
L2	264	8,2%	208	22,8%	56	18,0%
L1	961	29,7%	706	77,2%	255	82,0%
Totale	1.225	100,0%	914	100,0%	311	100,0%

Tab. 5 - SERVIZI E FORNITURE - Distribuzione delle amministrazioni qualificate per Tipologia (SA=stazione appaltante; CC=centrale committenza) e per Livello qualificazione SERVIZI/FORNITURE (SF)

Livelli di qualificazione	Numero	%	di cui SA	%	di cui CC	%
SF3	893	21,8%	893	24,5%	0	...
SF2	755	18,5%	658	18,0%	97	21,9%
SF1	2.443	59,7%	2.098	57,5%	345	78,1%
Totale	4.091	100,0%	3.649	100,0%	442	100,0%

Tab. 6 - SERVIZI E FORNITURE - Distribuzione delle amministrazioni qualificate per il PPP per Tipologia (SA=stazione appaltante; CC=centrale committenza) e per Livello qualificazione SERVIZI/FORNITURE (SF)

Livelli di qualificazione	Numero	%	di cui SA	%	di cui CC	%
SF2	303	9,4%	237	20,3%	66	21,7%
SF1	1.167	36,1%	929	79,7%	238	78,3%
Totale	1.470	100,0%	1.166	100,0%	304	100,0%

Nelle *tabelle 7 e 8* sono riportati, in base al settore di qualificazione, i dati riguardanti il numero delle amministrazioni che si sono qualificate come **centrali di committenza** (appartengono a tale categoria

le unioni di comuni, le SUA, le CUC, ecc.) e il **numero delle amministrazioni ad esse convenzionate** per classe di numerosità di quest'ultime.

Il numero complessivo delle CC qualificate per un settore o per entrambi è pari a 518 unità di cui 388 qualificate in entrambi i settori. Le amministrazioni convenzionate a tali CC sono 8.056. Quest'ultimo dato è stato calcolato imputando il numero di amministrazioni convenzionate maggiore nel caso in cui la CC sia qualificata per entrambi i settori e abbia dichiarato un numero di amministrazioni convenzionate diverso per i due settori.

Considerando, invece, i dati disaggregati per settore di qualificazione, come già era emerso nelle precedenti tabelle, il numero delle CC che ha richiesto la qualificazione per i "lavori" è pari a 464 (*tabella 7*) e 442 (*tabella 8*) per i "servizi e forniture". Come sopra indicato, le CC che operano in entrambi i settori sono 388 di cui 381 hanno dichiarato di avere lo stesso numero di amministrazioni convenzionate per entrambi i settori.

Dai dati delle tabelle si evince che circa il 50% delle CC hanno al massimo 6 amministrazioni convenzionate. Mediamente, per il settore dei "lavori", ogni CC ha 15 amministrazioni convenzionate mentre per "servizi e forniture" ne ha 17; i valori medi sono, tuttavia, condizionati dalle CC che presentano un elevato numero di amministrazioni convenzionate: dalle tabelle emerge, infatti, che la classe ">12" comprende circa un quarto delle CC le quali, a loro volta, detengono circa i tre quarti delle amministrazioni convenzionate.

Tab 7 - LAVORI - Distribuzione delle centrali di committenza e delle amministrazioni convenzionate per classe				
Classe di amministrazioni convenzionate	Numero CC	% CC	Numero amministrazioni convenzionate	% amministrazioni convenzionate
>=0 and <=3	133	28,7%	272	3,8%
>3 and <=6	111	23,9%	549	7,7%
>6 and <=12	110	23,7%	1.027	14,5%
>12	110	23,7%	5.251	74,0%
Totale	464	100,0%	7.099	100,0%

Tab 8 - SERVIZI E FORNITURE - Distribuzione delle centrali di committenza e delle amministrazioni convenzionate per classe				
Classe di amministrazioni convenzionate	Numero CC	% CC	Numero amministrazioni convenzionate	% amministrazioni convenzionate
>=0 and <=3	114	25,8%	233	3,0%
>3 and <=6	98	22,2%	469	6,1%
>6 and <=12	110	24,9%	1.030	13,4%



>12	120	27,1%	5.947	77,4%
Totale	442	100,0%	7.679	100,0%

Le seguenti *tabelle 9 e 10* mostrano la distribuzione delle amministrazioni qualificate per **regione**. Anche in questo caso, oltre ai dati complessivi si fornisce il dettaglio per categoria di soggetto, SA che non svolge funzioni di centralizzazione delle committenze oppure CC, al fine di avere un quadro quanto più completo possibile della distribuzione territoriale dei soggetti idonei allo svolgimento delle gare, sia per proprio conto, sia per conto di altri soggetti. Nelle tabelle seguenti, i dati relativi alle CC sono evidenziati in grigio.

Le colonne 5 e 6 di entrambe le seguenti tabelle riportano i valori percentuali calcolati sul totale regionale delle amministrazioni qualificate in modo da consentire confronti circa la presenza sul territorio di soggetti che per loro natura svolgono attività di committenza per conto di altre stazioni appaltanti rispetto a quei soggetti che non svolgono tali funzioni.

Per i “lavori” (*tabella 9*), l’Emilia-Romagna e la Basilicata si confermano come le regioni con il maggiore rapporto tra il numero di CC sul totale regionale delle amministrazioni qualificate, rispettivamente, il 32,2% e il 28,6%. Anche nel caso dei “servizi e forniture” (*tabella 10*), le stesse due regioni presentano la proporzione più accentuata di CC ma con una percentuale più bassa pari a circa il 21% per entrambe le regioni del totale delle amministrazioni qualificate.

Nelle ultime due colonne, invece, il numero di SA e di CC è stato rapportato al rispettivo totale su base nazionale. Le regioni nelle quali risulta concentrata una quota di SA qualificate rispetto al totale nazionale superiore al 10% sono la Lombardia e la Campania per i “lavori” (*tabella 9*), la Lombardia e il Lazio per i “servizi e forniture” (*tabella 10*). Se spostiamo l’attenzione sulle CC, con la stessa quota troviamo, per i “lavori”, solo la Lombardia e per i “servizi e forniture” la Lombardia e l’Emilia-Romagna.

Tab. 9 - LAVORI - Distribuzione delle amministrazioni qualificate per Regione e per Tipologia (SA=stazione appaltante; CC=centrale di committenza)

Regione	Totale amministrazioni qualificate	di cui SA	di cui CC	% SA su Totale AA della Regione	% CC su Totale AA della Regione	% SA su Totale nazionale SA	% CC su Totale nazionale CC
ABRUZZO	168	134	34	79,8%	20,2%	4,8%	7,3%
BASILICATA	42	30	12	71,4%	28,6%	1,1%	2,6%
CALABRIA	138	117	21	84,8%	15,2%	4,2%	4,5%
CAMPANIA	337	297	40	88,1%	11,9%	10,7%	8,6%
EMILIA-ROMAGNA	152	103	49	67,8%	32,2%	3,7%	10,6%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	119	109	10	91,6%	8,4%	3,9%	2,2%
LAZIO	240	210	30	87,5%	12,5%	7,6%	6,5%
LIGURIA	76	64	12	84,2%	15,8%	2,3%	2,6%
LOMBARDIA	391	347	44	88,7%	11,3%	12,5%	9,5%
MARCHE	78	62	16	79,5%	20,5%	2,2%	3,4%



MOLISE	48	39	9	81,3%	18,8%	1,4%	1,9%
PIEMONTE	193	150	43	77,7%	22,3%	5,4%	9,3%
PUGLIA	191	166	25	86,9%	13,1%	6,0%	5,4%
SARDEGNA	185	161	24	87,0%	13,0%	5,8%	5,2%
SICILIA	202	186	16	92,1%	7,9%	6,7%	3,4%
TOSCANA	177	147	30	83,1%	16,9%	5,3%	6,5%
TRENTINO-ALTO ADIGE	196	191	5	97,4%	2,6%	6,9%	1,1%
UMBRIA	41	35	6	85,4%	14,6%	1,3%	1,3%
VALLE D'AOSTA-VALLEE D'AOSTE	23	22	1	95,7%	4,3%	0,8%	0,2%
VENETO	221	195	26	88,2%	11,8%	7,0%	5,6%
n.c.	17	6	11	35,3%	64,7%	0,2%	2,4%
Totale	3.235	2.771	464	85,7%	14,3%	100,0%	100,0%

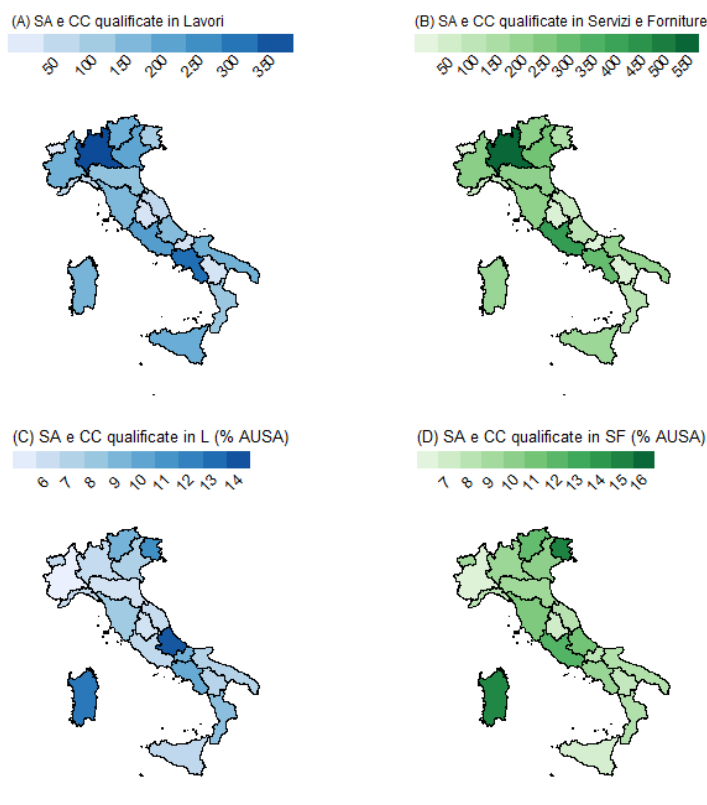
Tab. 10 - SERVIZI E FORNITURE - Distribuzione delle amministrazioni qualificate per Regione e per Tipologia (SA=stazione appaltante; CC=centrale di committenza)

Regione	Totale amministrazioni qualificate	di cui SA	di cui CC	% SA su Totale AA della Regione	% CC su Totale AA della Regione	% SA su Totale nazionale SA	% CC su Totale nazionale CC
ABRUZZO	135	115	20	85,2%	14,8%	3,2%	4,5%
BASILICATA	46	36	10	78,3%	21,7%	1,0%	2,3%
CALABRIA	136	117	19	86,0%	14,0%	3,2%	4,3%
CAMPANIA	332	303	29	91,3%	8,7%	8,3%	6,6%
EMILIA-ROMAGNA	241	190	51	78,8%	21,2%	5,2%	11,5%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	156	144	12	92,3%	7,7%	3,9%	2,7%
LAZIO	443	409	34	92,3%	7,7%	11,2%	7,7%
LIGURIA	95	83	12	87,4%	12,6%	2,3%	2,7%
LOMBARDIA	573	524	49	91,4%	8,6%	14,4%	11,1%
MARCHE	102	86	16	84,3%	15,7%	2,4%	3,6%
MOLISE	41	35	6	85,4%	14,6%	1,0%	1,4%
PIEMONTE	252	214	38	84,9%	15,1%	5,9%	8,6%
PUGLIA	226	202	24	89,4%	10,6%	5,5%	5,4%
SARDEGNA	218	194	24	89,0%	11,0%	5,3%	5,4%
SICILIA	209	191	18	91,4%	8,6%	5,2%	4,1%
TOSCANA	239	206	33	86,2%	13,8%	5,6%	7,5%
TRENTINO-ALTO ADIGE	245	239	6	97,6%	2,4%	6,5%	1,4%
UMBRIA	49	42	7	85,7%	14,3%	1,2%	1,6%
VALLE D'AOSTA-VALLEE D'AOSTE	33	32	1	97,0%	3,0%	0,9%	0,2%
VENETO	303	278	25	91,7%	8,3%	7,6%	5,7%
n.c.	17	9	8	52,9%	47,1%	0,2%	1,8%
Totale	4.091	3.649	442	89,2%	10,8%	100,0%	100,0%

Di seguito, vengono riportate due figure con cartogrammi che possono essere utili per una rappresentazione grafica, non solo dei dati riportati nelle tabelle 9 e 10, ma anche dell'incidenza delle SA e delle CC sul totale delle amministrazioni registrate in Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), al fine di meglio comprendere il fenomeno della qualificazione, tenendo conto della distribuzione delle SA registrate in AUSA sul territorio nazionale.

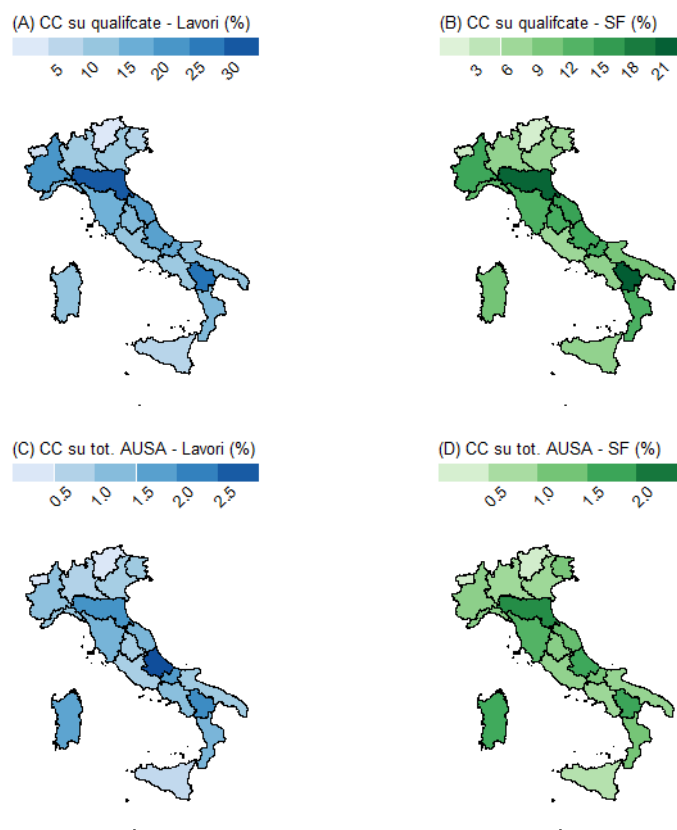
Come si evince dalla *figura 1*, infatti, la distribuzione territoriale delle amministrazioni qualificate (sia SA sia CC) cambia notevolmente se si considera il numero delle qualificate in termini assoluti oppure rispetto al più ampio possibile universo di riferimento, rappresentato dal numero totale di amministrazioni registrate in AUSA. In termini assoluti, guardando i cartogrammi A) e B) nella parte superiore della *figura 1*, le regioni con il maggior numero di amministrazioni qualificate (SA e CC), sia per il settore "lavori" che per quello di "servizi e forniture", risultano infatti la Lombardia, il Lazio e la Campania che rappresentano anche le regioni più popolose d'Italia. Tuttavia, dall'analisi dei cartogrammi C) e D) della *figura 1* risulta che, considerando l'incidenza percentuale delle amministrazioni qualificate sul totale delle amministrazioni iscritte in AUSA, la distribuzione cambia radicalmente. Infatti, per il settore "lavori" (cartogramma C), le regioni con la maggiore percentuale di amministrazioni qualificate, rispetto al totale di quelle iscritte in AUSA, risultano il Friuli-Venezia Giulia, la Sardegna e l'Abruzzo con percentuali di qualificazioni tra il 13% e 14%, mentre per il settore "servizi e forniture" (cartogramma D), le più alte percentuali di qualificazione si registrano in Friuli-Venezia Giulia, Sardegna e Lazio.

Figura 1 – Distribuzione per regione delle SA e CC qualificate e incidenza sul totale SA presenti in AUSA



Un ulteriore approfondimento, sempre con l’ausilio dello strumento grafico, viene fornito sulla categoria delle Centrali di Committenza. Nella *figura 2*, i due cartogrammi in alto riportano, per “lavori” e per “servizi e forniture”, il dato territoriale del numero percentuale delle CC qualificate per regione rispetto al totale delle SA e CC qualificate, mentre i due cartogrammi in basso riportano, per “lavori” e per “servizi e forniture”, il rapporto tra il numero totale delle CC qualificate per regione e il numero complessivo delle SA e CC registrate in AUSA. La maggiore percentuale di CC qualificate sul totale delle amministrazioni qualificate si registra in Emilia-Romagna e Basilicata, sia per il settore “lavori” che “servizi e forniture” (cartogrammi A e B), mentre considerando l’incidenza percentuale delle CC sul totale delle amministrazioni in iscritte in AUSA, la regione con la maggiore percentuale nel settore “lavori” diventa l’Abruzzo (cartogramma C), mentre nel settore “servizi e forniture” si assiste ad una concentrazione di CC soprattutto in Emilia-Romagna, in Sardegna, Basilicata, Marche e Abruzzo.

Figura 2 – Incidenza delle CC sul totale qualificate e sul totale SA presenti in AUSA (%)



3) Competenze e formazione delle amministrazioni appaltanti

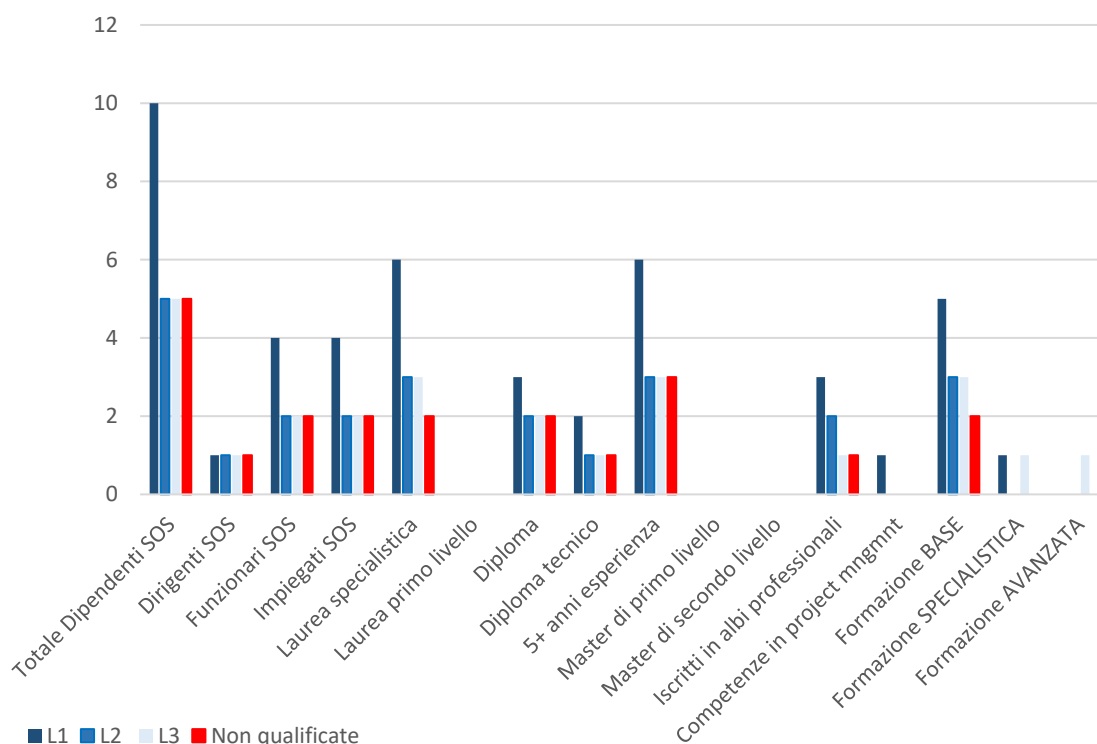
Nel presente paragrafo vengono forniti alcuni dati di sintesi riguardanti le “competenze” e la “formazione” che caratterizzano la Struttura Organizzativa Stabile (SOS) delle amministrazioni (siano

esse SA o CC) sia qualificate che non qualificate. L'analisi comparativa dei requisiti riguardanti le "competenze" e la "formazione" tra le amministrazioni non qualificate e qualificate, distinte a loro volta per settore e livello di qualificazione, può rappresentare uno strumento di supporto per individuare i *gap* delle amministrazioni appaltanti, soprattutto quelle non qualificate, rispetto a tali requisiti.

Nelle figure seguenti vengono riportati i valori mediани dei 13 fattori che rappresentano le "competenze" e dei 3 fattori che rappresentano la "formazione" (corrispondenti alle ultime tre variabili sull'ascissa), considerati per l'assegnazione dei punteggi ai fini della qualificazione delle amministrazioni appaltanti.

Come si evince dalla *figura 3*, relativa al settore dei "lavori", al di là delle amministrazioni qualificate per il livello massimo (L1), i valori mediани delle "competenze" si distribuiscono in maniera pressoché omogenea tra le non qualificate e le qualificate per il livello intermedio (L2) e il livello minimo (L3).

Figura 3 - Competenze e formazione - Settore Lavori (valori mediани)



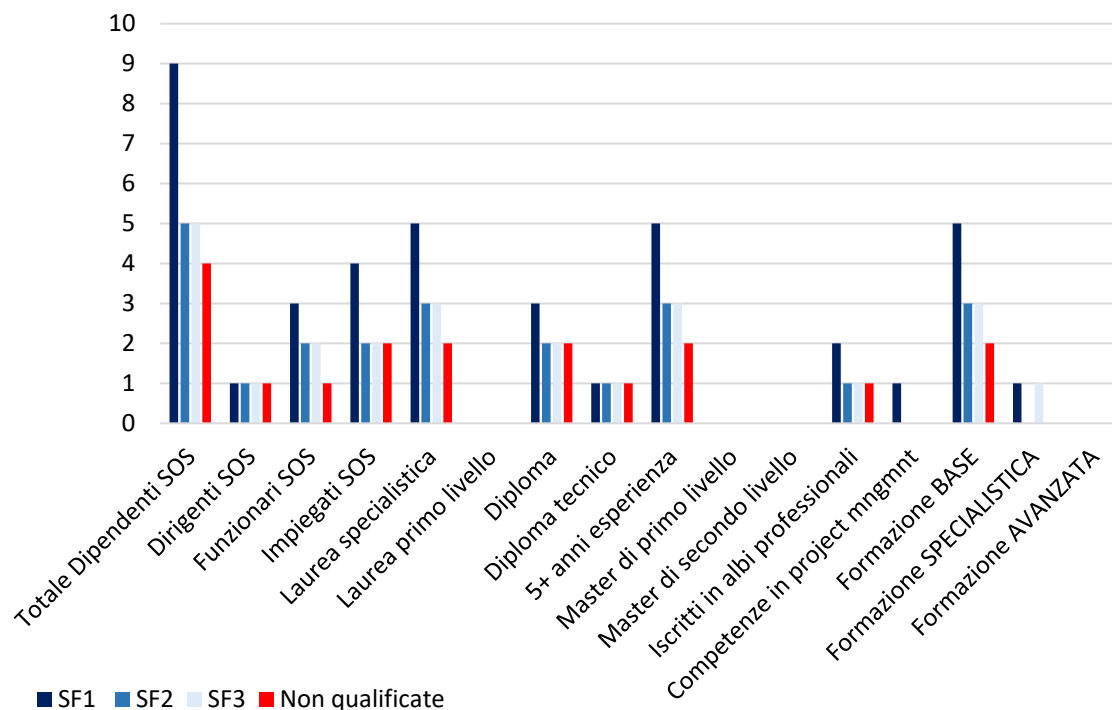
Infatti, sia per le non qualificate che per le qualificate in L2 ed L3 il numero totale dei dipendenti della SOS è di 5 unità, di cui 1 dirigente, 2 funzionari e 2 impiegati. Anche il grado di istruzione è lo stesso, se si considera il diploma, posseduto da due unità per le amministrazioni qualificate in L2 e L3 e le non qualificate, mentre la laurea specialistica è posseduta da due unità di personale per le amministrazioni non qualificate e 3 unità per le qualificate in L3 e in L2. Il valore mediano del personale con un diploma tecnico è pari ad 1 per tutte le tipologie di amministrazioni appaltanti, tranne che per le amministrazioni qualificate per il livello massimo nel settore lavori. Il livello di personale iscritto ad albi professionali si distribuisce, invece, diversamente tra le amministrazioni, con un valore mediano pari ad 1 per le non qualificate e le qualificate in L3, 2 unità per le qualificate in L2 e 3 unità per le qualificate in L1. La stessa omogeneità si riscontra anche rispetto al numero di

dipendenti esperti, ovvero con più di 5 anni di esperienza negli ambiti e settori di qualificazione. Infatti, da un lato, si registrano 6 unità per le qualificate nel livello massimo (L1) e, dall'altro, 3 unità per le qualificate in L2, L3 e le non qualificate. È interessante notare, inoltre, come la presenza di personale con competenze in *project management* sia invece presente, a livello mediano, con una sola unità e soltanto tra le amministrazioni qualificate per il livello massimo (L1).

Riguardo alla "formazione", invece, risulta che il valore mediano dei dipendenti che partecipa a formazione di base varia dalle 5 unità per le qualificate in L1 alle 3 unità per le qualificate in L2 ed L3 e 2 unità per le non qualificate. Sorprendentemente, invece, il valore mediano delle unità di personale che seguono corsi di formazione avanzata è pari ad 1 e si registra soltanto per le qualificate in L3, mentre i corsi di formazione specialistica vengono utilizzati soltanto dalle qualificate per il livello minimo o massimo (L3 o L1).

Risultati molto simili a quelli rappresentati in *figura 1*, si ottengono considerando il settore dei "servizi e delle forniture" (*figura 4*).

Figura 4 - Competenze e formazione - Settore Servizi e forniture (valori mediani)



Tuttavia, come si evince dalla *figura 4*, il settore "servizi e forniture" differisce da quello dei "lavori" soprattutto per una maggiore eterogeneità nella distribuzione tra i vari livelli dei fattori legati alle competenze come, ad esempio, il numero totale dei dipendenti della SOS, il numero di funzionari e la presenza di personale con esperienza ultra-quinquennale in *project management*.

Dalla *tabella 11* alla *tabella 13*, oltre alle mediane, vengono riportate altre statistiche come la media, un indicatore di variabilità (deviazione standard) e i valori minimi e massimi assunti dai diversi fattori

attraverso i quali sono stati valutati i requisiti delle “competenze” e la “formazione”⁵ delle amministrazioni appaltanti.

Come si evince dalla *tabella 11*, le amministrazioni qualificate per livello massimo sono pari a 1.832 per il settore dei “lavori” e 2.443 per quello dei “servizi e forniture”. Tra i due settori non emergono differenze rilevanti se non per il numero medio di dirigenti della SOS (pari a 2,7 unità per “lavori” e 3,8 unità per “servizi e forniture”), il numero di iscritti in albi professionali e di dipendenti che seguono corsi di formazione base (maggiore di una unità nel settore Lavori).

Tab. 11 - Competenze e formazione delle amministrazioni qualificate per livello massimo (L1/SF1)										
	Amministrazioni qualificate in L1 = 1832					Amministrazioni qualificate in SF1 = 2443				
	media	dev.st.	mediana	min	max	media	dev.st.	mediana	min	max
COMPETENZE										
Numero totale Dipendenti SA	609.3	1825.8	80	1	29597	599.8	1659.7	101	1	29597
Numero totale Dipendenti SOS	26.9	70.1	10	1	2035	28.2	78.4	9	1	2035
Dirigenti SOS	2.7	6.0	1	0	117	3.8	18.2	1	0	666
Funzionari SOS	11.3	38.3	4	0	1260	11.5	39.7	3	0	1260
Impiegati SOS	12.9	33.7	4	0	744	12.9	34.6	4	0	744
Dipendenti SOS con laurea specialistica	14.4	38.7	6	0	1131	14.5	43.1	5	0	1131
Dipendenti SOS con laurea primo livello	1.7	5.9	0	0	174	2.4	12.0	0	0	343
Dipendenti SOS con diploma	10.7	30.2	3	0	852	11.3	33.5	3	0	852
Dipendenti SOS con diploma di istruzione tecnica	5.5	21.7	2	0	767	5.4	22.3	1	0	767
Dipendenti esperti (5+ anni esperienza)	16.6	40.8	6	0	799	16.5	43.5	5	0	799
Dipendenti con master di primo livello	1.0	3.5	0	0	74	1.2	4.7	0	0	136
Dipendenti con master di secondo livello	2.1	10.0	0	0	351	2.2	11.0	0	0	351
Dipendenti iscritti in albi professionali	6.7	22.9	3	0	835	5.4	21.0	2	0	835
Dipendenti con competenze in project management	2.6	14.0	1	0	517	2.5	13.1	1	0	517
FORMAZIONE										
Dipendenti che hanno fruito di formazione BASE	14.4	36.0	5	0	799	13.4	36.0	5	0	801
Dipendenti che hanno fruito di formazione SPECIALISTICA	3.5	11.2	1	0	208	3.2	10.7	1	0	208
Dipendenti che hanno fruito di formazione AVANZATA	1.5	4.9	0	0	90	1.5	5.6	0	0	130

Passando al livello intermedio di qualificazione (*tabella 12*), si registra una significativa riduzione non solo delle unità di personale ma anche delle loro “competenze” e della loro “formazione” rispetto al livello massimo (*tabella 11*). Il numero medio di dipendenti della SOS si riduce da 26,9 delle qualificate in L1 a 10,3 e da 28,2 delle qualificate in SF1 a 14,8. Il numero medio di dipendenti con laurea specialistica, con diploma e con diploma di istruzione tecnica, nonché di dipendenti con esperienza ultra-quinquennale negli ambiti e settori di qualificazione e di quelli con competenze in *project management* si riduce di oltre la metà.

⁵ A partire dai dati comunicati dai RASA sulle informazioni riguardanti le “competenze” e la “formazione” del personale riportate nelle *tabelle da 11 a 13* (numero dipendenti della SA, numero dipendenti della SOS, ecc.), sono stati calcolati gli indicatori della *tabella C* dell’All. II.4 al d.lgs. n. 36/2023 e, tenuto conto dei relativi pesi, sono stati determinati il punteggio da attribuire a ciascun requisito e il punteggio complessivo di qualificazione.

La stessa riduzione si registra per la formazione, sebbene nel settore “servizi e forniture” sia molto meno marcata rispetto al settore “lavori”.

Tab. 12 - Competenze e formazione delle amministrazioni qualificate per livello intermedio (L2/SF2)										
	Amministrazioni qualificate in L2 = 624					Amministrazioni qualificate in SF2 = 755				
	media	dev.st.	mediana	min	max	media	dev.st.	mediana	min	max
COMPETENZE										
Numero totale Dipendenti SA	159.8	474.8	34	1	4870	128.8	424.3	38	1	4633
Numero totale Dipendenti SOS	10.3	15.7	5	0	203	14.8	73.5	5	0	1882
<i>Dirigenti SOS</i>	1.4	2.9	1	0	43	2.0	6.8	1	0	113
<i>Funzionari SOS</i>	4.0	5.6	2	0	60	5.9	37.0	2	0	983
<i>Impiegati SOS</i>	4.9	10.9	2	0	188	6.9	32.5	2	0	786
Dipendenti SOS con laurea specialistica	5.1	6.6	3	0	67	5.9	17.1	3	0	384
Dipendenti SOS con laurea primo livello	0.9	3.5	0	0	77	2.0	27.1	0	0	742
Dipendenti SOS con diploma	4.3	8.6	2	0	123	6.8	33.1	2	0	756
Dipendenti SOS con diploma di istruzione tecnica	2.2	5.4	1	0	108	2.8	9.8	1	0	198
Dipendenti esperti (5+ anni esperienza)	6.2	10.9	3	0	180	6.8	17.5	3	0	311
Dipendenti con master di primo livello	0.4	1.7	0	0	25	0.8	5.7	0	0	150
Dipendenti con master di secondo livello	0.7	2.3	0	0	40	0.7	2.5	0	0	50
Dipendenti iscritti in albi professionali	2.2	2.7	2	0	29	2.2	4.3	1	0	88
Dipendenti con competenze in project management	1.0	4.1	0	0	90	0.9	2.1	0	0	20
FORMAZIONE										
Dipendenti che hanno fruito di formazione BASE	5.7	9.3	3	0	100	8.6	70.7	3	0	1882
Dipendenti che hanno fruito di formazione SPECIALISTICA	1.6	4.6	0	0	60	4.2	68.6	0	0	1882
Dipendenti che hanno fruito di formazione AVANZATA	0.8	3.6	0	0	60	1.4	18.3	0	0	500

Considerando, invece, il livello minimo di qualificazione (L3 ed SF3), si assiste ad una riduzione modesta, rispetto al livello 2 di qualificazione (*tabella 12*), sia del personale sia delle loro competenze e attività formative e, in alcuni casi, ad un loro aumento, soprattutto nel settore “lavori” (*tabella 13*). Infatti, mentre nel settore “servizi e forniture” si riducono rispetto al livello SF2, numero, competenze e formazione del personale, ad eccezione della formazione avanzata che aumenta seppur lievemente, nel settore dei “lavori” aumenta, anche in questo caso lievemente, rispetto al livello L2, il numero medio dei dirigenti delle SOS, dei dipendenti laureati e con master e, soprattutto, aumenta notevolmente la formazione dei dipendenti, soprattutto quella avanzata e quella specialistica che risulta più che raddoppiata.



Tab. 13 - Competenze e formazione delle amministrazioni qualificate per livello minimo (L3/SF3)

	Amministrazioni qualificate in L3 = 779					Amministrazioni qualificate in SF2 = 892				
	media	dev.st.	mediana	min	max	media	dev.st.	mediana	min	max
COMPETENZE										
Numero totale Dipendenti SA	168.6	648.9	25	1	9686	91.47	309.32	28	1	5931
Numero totale Dipendenti SOS	10.5	23.0	5	0	421	10.81	31.28	5	0	736
<i>Dirigenti SOS</i>	1.5	5.3	1	0	132	1.598	4.9203	1	0	80
<i>Funzionari SOS</i>	3.7	6.5	2	0	99	3.991	15.702	2	0	418
<i>Impiegati SOS</i>	5.3	15.7	2	0	279	5.219	16.498	2	0	298
Dipendenti SOS con laurea specialistica	5.3	11.0	3	0	178	4.779	10.091	3	0	178
Dipendenti SOS con laurea primo livello	1.1	8.4	0	0	230	0.92	3.07	0	0	49
Dipendenti SOS con diploma	4.2	8.5	2	0	111	5.108	23.744	2	0	637
Dipendenti SOS con diploma di istruzione tecnica	2.0	4.4	1	0	68	2.37	10.212	1	0	251
Dipendenti esperti (5+ anni esperienza)	6.0	17.2	3	0	400	5.687	24.441	3	0	685
Dipendenti con master di primo livello	0.7	2.7	0	0	50	0.654	3.3831	0	0	78
Dipendenti con master di secondo livello	0.8	2.1	0	0	22	0.785	2.8867	0	0	47
Dipendenti iscritti in albi professionali	2.6	13.4	1	0	361	1.622	2.5029	1	0	30
Dipendenti con competenze in project management	1.0	1.7	0	0	18	1.084	2.5852	0	0	39
FORMAZIONE										
Dipendenti che hanno fruito di formazione BASE	7.0	20.4	3	0	421	5.455	12.867	3	0	254
Dipendenti che hanno fruito di formazione SPECIALISTICA	3.5	15.1	1	0	350	2.778	9.4529	1	0	178
Dipendenti che hanno fruito di formazione AVANZATA	1.9	4.5	1	0	50	1.669	5.7816	0	0	136